



Allegato 1

Governance di Ateneo
Ambiti di attività e compiti affidati

Prorettori/Prorettrici* e Delegati/Delegate*

***L'utilizzo del genere maschile per indicare le competenze/funzioni di Prorettori/Prorettrici e Delegati/Delegate è da intendersi con valenza neutra**

Le deleghe ai Prorettori e Delegati sono assegnate con riferimento ai seguenti ambiti strategici:

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione
- Internazionalizzazione
- Risorse
- Attività trasversali

I Prorettori e i Delegati, nonché le Prorettrici e le Delegate, svolgono la loro attività di indirizzo per conto della Rettrice, in attuazione delle decisioni degli Organi di Ateneo e in stretta collaborazione con l'amministrazione centrale e le strutture dell'Ateneo, nel rispetto delle rispettive prerogative e responsabilità. I Prorettori (P) presidiano trasversalmente ambiti e/o attività e processi strategici per l'Ateneo. I delegati (D) all'interno di ciascun ambito e/o attività e processo si occupano del presidio di specifiche aree di competenza in stretta collaborazione con il Prorettore di riferimento, ovvero direttamente con la Rettrice ove la delega non preveda un prorettore di riferimento.

Le competenze/funzioni attribuite ai Prorettori e Delegati sono definite in termini generali e si riferiscono alle principali attività riconducibili a ciascuna delega. Ulteriori funzioni, così come previsto da specifici statuti o regolamenti, possono essere delegate dalla Rettrice in accordo con il Prorettore o Delegato interessato.

A ciascun Prorettore e Delegato, inoltre, spetta un generale obbligo di coordinamento con gli altri Prorettori e Delegati, in particolare con quelli afferenti al medesimo ambito strategico. Analogo coordinamento va garantito con la Direzione Generale. Nel relazionarsi con la struttura amministrativa dell'Amministrazione Centrale hanno cura di coordinarsi con i dirigenti delle Aree.

Nella definizione delle competenze/funzioni attribuite sono evidenziate specifiche esigenze di coordinamento relative a specifiche interdipendenze, ulteriori rispetto a quelle implicite tra il Prorettore e i Delegati nell'ambito del prorettorato medesimo.

Prorettore Vicario	Al Prorettore Vicario, oltre alle prerogative previste dallo Statuto, sono assegnate le deleghe agli affari istituzionali e alla programmazione. Gli ambiti specifici di sua competenza riguardano il coordinamento delle relazioni con gli organi di Ateneo, le strutture e l'indirizzo delle attività di programmazione.
--------------------	--

AMBITO STRATEGICO DIDATTICA

Delega	Competenze
P1. Prorettore alla Didattica	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Il potenziamento, la valorizzazione e la razionalizzazione dell'offerta formativa anche con riferimento all'impiego ottimale della docenza; <input checked="" type="checkbox"/> La promozione dell'innovazione nella didattica, anche attraverso i corsi di studio multidisciplinari e nuove iniziative formative che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali;

	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ la partecipazione a progetti formativi innovativi anche in collaborazione con altri atenei italiani e stranieri; ⌚ Le azioni volte a favorire l'attrattività dell'Ateneo anche mediante iniziative di affinamento e riprogettazione dei corsi di studio. <p>Ferma restando l'esigenza di collaborazione e coordinamento con tutti gli ambiti di interesse della didattica si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Delegato alla Formazione degli insegnanti; Prorettore e Delegato dell'ambito strategico internazionalizzazione, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate e Prorettore all'Edilizia.</p> <p>Il Prorettore alla Didattica coordina la Commissione per il Presidio di qualità della didattica.</p>
D1. <i>Delegato all'Orientamento, tutorato e placement</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ L'orientamento per promuovere ed incentivare l'ingresso ai corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico mediante azioni diffuse sul territorio a livello nazionale; rapporti con gli istituti di istruzione secondaria, potenziamento dei canali informativi sui contenuti dei corsi di studio; ⌚ Il potenziamento del tutorato per sopperire alle carenze formative in ingresso e in itinere, al fine di favorire la regolarità del percorso di studio, ridurre gli abbandoni e aumentare il successo formativo; specifica attenzione va posta al sostegno degli studenti internazionali; ⌚ L'orientamento in uscita per facilitare l'accesso al mercato del lavoro mediante azioni diffuse sul territorio, rapporti con le istituzioni e le imprese a livello regionale e nazionale; ⌚ Il presidio delle politiche volte a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro anche mediante la costruzione di una rete di relazioni ed opportunità tra imprese, associazioni, enti, laureati e Ateneo. ⌚ Il monitoraggio della qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione <p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore al Diritto allo studio, Prorettore alle Relazioni internazionali, Prorettore alla Terza missione e ai rapporti con il territorio, Prorettore alla Sostenibilità.</p>
D2. Delegato alla Didattica Innovativa	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano le azioni volte a favorire il potenziamento delle attività riconducibili al <i>"teaching for learning"</i> e alla didattica innovativa.</p> <p>Si identificano esigenze di collaborazione e coordinamento con tutti gli ambiti di interesse della didattica</p>
P2. <i>Prorettore al Diritto allo studio</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ le politiche e azioni per il sostegno al diritto allo studio, il potenziamento e il miglioramento dei servizi agli studenti (alloggi, borse di studio,

	<ul style="list-style-type: none"> postazioni per lo studio personale e luoghi per incontri, ecc); ⌚ le iniziative culturali di aggregazione tra gli studenti e la comunità accademica; ⌚ le azioni volte a potenziare i servizi di accoglienza con particolare riferimento agli studenti internazionali. <p>Ferma restando l'esigenza di collaborazione e coordinamento con tutti gli ambiti di interesse della didattica si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore alle Relazioni Internazionali, Delegato a Orientamento, tutorato e placement, Delegato al Sistema Bibliotecario di Ateneo.</p>
D3. <i>Delegato all'Inclusione e disabilità</i>	Il Delegato all'Inclusione e disabilità coordina, monitora e progetta le iniziative necessarie a favorire la partecipazione attiva degli studenti con disabilità e con DSA alla vita dell'Ateneo. Le deleghe assegnate comprendono quelle previste dalle Leggi 17/99 e 170/2010.
P3. <i>Prorettore al Dottorato e al post lauream</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ le politiche e azioni di coordinamento, potenziamento e valorizzazione della formazione superiore con particolare riferimento ai Dottorati di ricerca; ⌚ la promozione dei Corsi di dottorato anche in prospettiva internazionale e dei rapporti con le imprese e gli enti territoriali; ⌚ la definizione e aggiornamento delle politiche di attribuzione delle risorse ⌚ il Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate. <p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore alla Ricerca.</p>
D4. <i>Delegato ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e Micro-credentials</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ la promozione e il coordinamento delle iniziative formative <i>post lauream</i>; ⌚ lo stabilire e il consolidare rapporti con istituzioni, enti ed imprese per favorire la progettazione di percorsi di formazione permanente e master e corsi di perfezionamento; ⌚ il favorire lo sviluppo delle attività formative riconducibili alle micro-credenziali e alla formazione continua.
D5. <i>Delegato alla Formazione degli insegnanti</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ il coordinamento delle attività di formazione degli insegnanti; ⌚ la valorizzazione dei percorsi formativi destinati agli insegnanti mediante azioni diffuse sul territorio, rapporti con le scuole e con le istituzioni;

	<p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore alla Didattica.</p>
AMBITO STRATEGICO RICERCA	
P4. <i>Prorettore alla Ricerca</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">⌚ la definizione di politiche per lo sviluppo, il sostegno e il finanziamento della ricerca, anche mediante la promozione di un approccio transdisciplinare e la valorizzazione delle competenze diffuse in Ateneo;⌚ l'affinamento dei processi valutativi e il miglioramento della qualità della ricerca anche favorendo la crescita delle eccellenze scientifiche nei dipartimenti;⌚ il potenziamento delle opportunità di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi competitivi e a progetti anche in partenariato con altri atenei, enti e soggetti pubblici nazionali e internazionali;⌚ il potenziamento della capacità di acquisire dei finanziamenti esterni mediante ricerca su commissione;⌚ la “promozione” in termini comunicativi della ricerca di Ateneo;⌚ il potenziamento delle infrastrutture per la ricerca. <p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con il Prorettore alle Relazioni Internazionali e al Dottorato e al post lauream</p> <p>Al Prorettore alla Ricerca è, inoltre, affidato:</p> <ul style="list-style-type: none">- il coordinamento della Commissione Scientifica di Ateneo (CSA);- il coordinamento della Commissione per il Presidio di Qualità della Ricerca di Ateneo.
AMBITO STRATEGICO TERZA MISSIONE	
P5. <i>Prorettore alla Terza Missione e rapporti con il territorio</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">⌚ la promozione di azioni per il potenziamento e il sostegno alle attività di Terza Missione dell'Ateneo anche in prospettiva internazionale;⌚ il coordinamento di tutte le attività dell'Ateneo riconducibili alla Terza Missione;⌚ la promozione delle attività ad elevato valore culturale e sociale finalizzate ad evidenziare il valore dell'istruzione e l'importanza della ricerca scientifica e della responsabilità dell'Ateneo nei confronti della società;⌚ la promozione, la nascita e lo sviluppo degli spin off di Ateneo mediante azioni mirate a favore dell'imprenditorialità accademica e delle studentesse e studenti;

	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ stabilire e potenziare le relazioni con il territorio, gli attori sociali e le istituzioni per favorire il processo di trasmissione della conoscenza per la crescita della società; ⌚ promuovere le attività di pubblic engagement dell'Ateneo nei confronti della società a livello locale, nazionale e internazionale (rete Apenet, ecc); ⌚ favorire lo sviluppo di attività di merchandising e fundraising. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i prorettori e i delegati degli ambiti strategici Ricerca e Didattica e Relazioni internazionali. Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con il Delegato ai Rapporti con le imprese.</p> <p>Al Prorettore alla Terza missione e ai rapporti con il territorio è affidato il coordinamento della Commissione per il Presidio di qualità di Ateneo della Terza missione.</p>
D6. <i>Delegato al Progetto Università in carcere</i>	Le competenze del Delegato riguardano il coordinamento e la promozione delle attività formative e didattiche svolte in collaborazione con gli istituti penitenziari.
D7. <i>Delegato ai Rapporti con le imprese</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ lo sviluppo e promozione delle attività di interesse congiunto dell'Ateneo e del mondo imprenditoriale; ⌚ l'acquisizione di risorse conto terzi per attività commerciali e di ricerca commissionata; ⌚ il coordinamento della partecipazione dell'Ateneo alle iniziative di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). <p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore alla Ricerca, Prorettore alla Terza missione e rapporti con il territorio.</p>
P7. <i>Prorettore al Patrimonio artistico, storico e culturale</i>	<p>Le principali competenze del prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Promuovere politiche ed azioni orientate alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale di Ateneo; ⌚ Sviluppare il coordinamento con le iniziative presenti sul territorio in modo da favorire le iniziative di aggregazione culturale; ⌚ Delineare strategie per il reperimento di fondi a favore della valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale di Ateneo; ⌚ Proporre iniziative orientate a favorire la fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale.

	<p>Si identificano specifiche esigenze di coordinamento con: Prorettore all'Edilizia, Prorettore alla Terza Missione e rapporti con il territorio.</p> <p>Ulteriori Deleghe Delegato del Rettore al Sistema Bibliotecario di Ateneo.</p>
D8. <i>Delegato ai Musei e collezioni</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ La promozione di politiche per lo sviluppo dei musei come “porte” aperte del sapere integrando in modo equilibrato ricerca, didattica e <i>“public engagement”</i>; ⌚ la promozione, la valorizzazione e l’accessibilità pubblica del patrimonio museale; ⌚ la promozione delle collezioni e lo sviluppo della loro catalogazione e fruibilità; ⌚ la promozione e il coordinamento delle azioni dei dipartimenti in ambito museale. <p>Il Delegato a Musei e Collezioni è il Delegato del Rettore al Centro di Ateneo per i Musei (CAM)</p>

AMBITO STRATEGICO INTERNAZIONALIZZAZIONE

P8. <i>Prorettore alle Relazioni internazionali</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ le azioni volte a promuovere l’attrattività dell’Ateneo e gli accordi di scambio in ambito internazionale; ⌚ il sostegno all’istituzione di corsi internazionali in tutti gli ambiti disciplinari dell’Ateneo; ⌚ il potenziamento del ruolo dell’Ateneo nel contesto europeo ed internazionale; ⌚ l’attuazione, la fruibilità e la visibilità degli accordi in essere; ⌚ l’individuazione delle aree geografiche di maggiore interesse e la promozione delle relative azioni per migliorare la reputazione dell’Ateneo. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica e Terza missione.</p>
D9. <i>Delegato ai Joint degree e ranking internazionali</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ la promozione di politiche ed azioni orientate a favorire accordi di titolo congiunto e di doppio titolo, favorendo ove possibile gli accordi già esistenti e le collaborazioni avviate; ⌚ il coordinamento delle iniziative che favoriscono il posizionamento nei ranking internazionali incluse quelle finalizzate alla raccolta e

	<p>all'utilizzazione dei dati.</p> <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica e Terza missione.</p>
AMBITO STRATEGICO RISORSE	
P9. <i>Prorettore all'Organizzazione e Bilancio</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">⌚ le politiche orientate all'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane e finanziarie;⌚ il disegno organizzativo dell'Ateneo, con particolare riferimento ai processi gestionali ed amministrativi e alle azioni di digitalizzazione e di informatizzazione degli stessi;⌚ l'innovazione in ambito organizzativo, in stretto raccordo con la Direzione Generale, mediante interventi che favoriscano il coordinamento trasversale dei processi e la condivisione delle buone prassi, la semplificazione e la riduzione delle procedure;⌚ la pianificazione economico-finanziaria e il monitoraggio delle risorse utilizzate;⌚ la formazione continua e la valorizzazione del personale;⌚ i processi e gli strumenti di allocazione delle risorse.⌚ le politiche riguardanti la contribuzione studentesca <p>Il coordinamento è richiesto con i Prorettori e i Delegati di tutti gli ambiti strategici.</p> <p>Ulteriori deleghe assegnate: Delega al Personale e Delega a presiedere la delegazione di parte datoriale per la contrattazione collettiva integrativa di cui all'articolo 42, comma 2, del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018.</p>
P10. <i>Prorettore al Benessere e allo sport</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">⌚ la promozione di politiche ed iniziative di benessere e sport a favore della comunità accademica nel suo complesso;⌚ la promozione della cultura dello sport nella comunità accademica;⌚ le azioni atte a migliorare il benessere del personale;⌚ le azioni atte a migliorare i servizi per i dipendenti con disabilità e vulnerabilità e a promuovere atteggiamenti di supporto e facilitazione dell'inclusione;⌚ il sostegno alla carriera degli studenti atleti. <p>Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con: Prorettore a Organizzazione e Bilancio, Prorettore alla Didattica, Prorettore al Diritto allo studio.</p>

<p>D10. <i>Delegato alle Politiche per le pari opportunità</i></p>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ la promozione di interventi ed azioni orientate a favorire un ambiente inclusivo e aperto alla valorizzazione delle diversità; ⌚ il coordinamento delle attività per la redazione del bilancio di genere e del <i>Gender equality Plan</i>; ⌚ la promozione di azioni orientate al contrasto di ogni forma di discriminazione, favorendo il benessere all'interno della comunità professionale dell'Ateneo; ⌚ la diffusione della cultura sulla parità anche mediante l'organizzazione di convegni e incontri su tematiche coerenti con la delega; ⌚ il coordinamento delle iniziative con altri Centri e Organismi dell'Ateneo attivi nel campo delle pari opportunità. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica, Terza missione e Internazionalizzazione.</p>
<p>P11. <i>Prorettore all'Edilizia</i></p>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ il coordinamento delle politiche e delle iniziative di manutenzione e ampliamento degli spazi di Ateneo; ⌚ la progettualità degli interventi in ambito edilizio e l'organizzazione degli spazi anche mediante la gestione informatizzata degli stessi; ⌚ la definizione degli indirizzi per il piano degli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria; ⌚ il coordinamento con Poli e Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo; <p>Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con: Prorettore a Organizzazione e Bilancio, Prorettore alla Didattica, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alla Sostenibilità.</p>
<p>D11. <i>Delegato Sicurezza</i></p>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ la salute e la sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione di cui agli Art. 18 del D. Lgs 81/2008, con esclusione di quanto previsto dall'Art. 17 del citato testo legislativo, come meglio specificato nel decreto Rettoriale di conferimento delega. <p>Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con: il Prorettore all'Edilizia, il Prorettore all'Organizzazione e Bilancio e con il Prorettore al Benessere allo sport.</p>
<p>D12. <i>Delegato alla Logistica, utilizzo e informatizzazione delle aule</i></p>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ la promozione degli interventi finalizzati a favorire l'uso efficiente delle aule e degli spazi destinati alla didattica; ⌚ le azioni volte a favorire la diffusione di strumenti digitali, anche

	<ul style="list-style-type: none"> ● funzionali al monitoraggio dell'utilizzo effettivo delle aule; ● il coordinamento dell'attribuzione degli spazi e migliorare l'efficiente gestione degli stessi. <p>Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con: Prorettore alla Didattica, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alla Sostenibilità.</p>
P12. <i>Prorettore alla Sostenibilità</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il coordinamento delle iniziative relative alla sostenibilità e al raggiungimento degli obiettivi sullo sviluppo sostenibile; ● le azioni volte a promuovere progetti interni a favore della sostenibilità nei settori dell'energia e del suo utilizzo, dello smaltimento dei rifiuti, della mobilità; ● il coordinamento delle attività orientate a misurare e rendicontare il carbon <i>footprint</i> dell'Ateneo; ● le azioni volte al monitoraggio dei consumi, al controllo delle reti e all'implementazione delle politiche degli acquisiti orientate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica, Terza missione, Internazionalizzazione e Risorse. Specifiche esigenze di coordinamento sono identificate con il Prorettore all'Edilizia.</p> <p>Ulteriori deleghe assegnate al Prorettore Delega al Nuovo Polo della Salute.</p>

AREE E ATTIVITÀ TRASVERSALI

P13. <i>Prorettore alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT</i>	<p>Le principali competenze del Prorettore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la definizione e coordinamento delle strategie e delle azioni inerenti le scelte tecnologiche; ● le politiche e gli interventi orientati a migliorare l'efficienza e integrazione dei processi informativi di Ateneo; ● il supporto agli interventi di dematerializzazione ed informatizzazione; ● la promozione dell'interoperabilità e della trasparenza dei processi e dei risultati tramite una migliore condivisione e accesso ai dati anche di tipo scientifico; ● le azioni atte a garantire l'accesso inclusivo ai servizi dell'Ateneo. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica, Terza missione, Internazionalizzazione e Risorse.</p>
P14.	Le principali competenze del Prorettore riguardano:

<i>Prorettore alle Politiche per sedi decentrate</i>	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ la promozione della crescita e dello sviluppo delle sedi decentrate in una prospettiva unitaria dell'Ateneo garantendo standard omogenei nella qualità dei servizi; ⌚ Le azioni volte a fornire specifico supporto alle attività di ricerca, didattica, terza missione a chi opera nelle sedi decentrate; ⌚ La gestione dei rapporti istituzionali rilevanti per le sedi decentrate. <p>Il coordinamento è richiesto con tutti i Prorettori e i Delegati degli ambiti strategici Ricerca, Didattica, Terza missione, Internazionalizzazione e Risorse.</p>
--	--

DELEGHE COORDINATE DIRETTAMENTE DALLA RETTRICE

D13. <i>Delegato alle Scuole di Specializzazione e all'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Le politiche orientate a valorizzare le Scuole di specializzazione di Ateneo mediante azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività e la qualità della formazione; ⌚ Il coordinamento delle attività delle Scuole di specializzazione in ambito sanitario con particolare riferimento ai rapporti con il Servizio Sanitario Regionale.
D14. <i>Delegato ai Rapporti con gli enti finanziatori della ricerca</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ il coordinamento delle politiche e delle iniziative di interesse dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di Ricerca e Sviluppo della Regione Veneto; ⌚ le azioni volte a favorire la crescita e lo sviluppo delle reti regionali innovative coordinandone l'interazione a beneficio di tutti i potenziali interessati interni all'Ateneo.
D15. <i>Delegato alla Comunicazione e divulgazione scientifica</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ lo sviluppo e il coordinamento delle politiche e delle iniziative di comunicazione e divulgazione scientifica dell'Ateneo; ⌚ la definizione delle strategie di comunicazione orientate a favorire il dialogo con un pubblico vasto, a stimolare il dibattito e ad attrarre l'attenzione sui risultati nella ricerca scientifica, nell'innovazione didattica e nella Terza Missione; ⌚ la definizione delle strategie e delle azioni finalizzate a promuovere la divulgazione dei risultati e delle attività di ricerca.
D16. <i>Delegato alla Ricerca clinica</i>	<p>Le principali competenze del Delegato riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Il coordinamento delle politiche e delle iniziative a supporto della ricerca clinica favorendo le potenziali interazioni trans-disciplinari;

	<ul style="list-style-type: none">⌚ La definizione degli interventi a favore della crescita e della competitività della ricerca clinica in Ateneo con particolare riferimento all'interazione con l'Azienda Ospedaliera Università di Padova;⌚ La promozione di iniziative volte a favorire il finanziamento di enti esterni nello specifico ambito della ricerca clinica.
--	---

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Erika Mancuso	La Dirigente dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	---	--